

L'identikit del bonus contributivo

Come funziona lo sgravio per le aziende che assumono i percettori del Reddito di cittadinanza

In che cosa consiste il bonus	<p>In caso di assunzione a tempo pieno e indeterminato del beneficiario di reddito di cittadinanza è previsto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore – esclusi i premi e i contributi dovuti all'Inail – nel limite dell'importo mensile del Rdc spettante al lavoratore all'assunzione, con un tetto mensile di 780 euro.</p> <p>La durata dell'incentivo varia in funzione del periodo di fruizione del Rdc già goduto dal lavoratore assunto</p>
I beneficiari	<p>L'incentivo è riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati, a prescindere dalla circostanza che assumano o meno la natura di imprenditore, compresi i datori di lavoro del settore agricolo, che abbiano comunicato la disponibilità dei posti vacanti alla piattaforma digitale dedicata al Rdc presso l'Anpal</p>
Il rapporto incentivato	<p>Lo sgravio contributivo riguarda tutte le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno. Nelle ipotesi in cui si vogliano tutelare particolari situazioni soggettive del lavoratore è possibile trasformare, su richiesta dello stesso dipendente, il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e continuare a fruire dell'agevolazione</p>
Le condizioni	<p>Il diritto a fruire dell'esonero contributivo è subordinato al rispetto dei principi generali sugli incentivi stabiliti dall'articolo 31 del Dlgs 150/2015. Inoltre, vanno rispettate le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro e dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori</p>
La misura	<p>La misura dell'incentivo è pari all'ammontare dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail, nel limite dell'importo mensile del reddito di cittadinanza fruito dal lavoratore assunto e, comunque, entro il tetto di 780 euro mensili</p>
La domanda	<p>Sul sito Inps, nella sezione portale delle agevolazioni (ex sezione DiResCo), è disponibile il modulo di richiesta dell'agevolazione, denominato Srdc (Sgravio reddito di cittadinanza). Il datore di lavoro interessato ad accedere all'incentivo deve inviare la domanda telematica per il riconoscimento dell'agevolazione, e la determinazione dell'importo e della durata</p>
Le verifiche	<p>L'Inps, una volta ricevuta la domanda telematica, fornisce un riscontro di accoglimento dell'istanza, contestualmente elaborando il relativo piano di fruizione qualora risulti che:</p> <ul style="list-style-type: none">• il datore di lavoro abbia comunicato la disponibilità dei posti vacanti alla piattaforma digitale dedicata al Rdc presso l'Anpal

	<ul style="list-style-type: none"> • il lavoratore sia percettore del Rdc • ci sia sufficiente capienza di aiuti de minimis in capo al datore di lavoro
L'esposizione in Uniemens	<p>I datori di lavoro autorizzati, a partire dal flusso UniEmens di novembre 2019, espongono il beneficio spettante valorizzando all'interno di <DenunciaIndividuale><DatiRetributivi><Incentivo> i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nell'elemento <TipoIncentivo> il valore RDCP o il valore RDCD per lo sgravio ridotto -nell'elemento <CodEnteFinanziatore> il valore "H00" (Stato); -nell'elemento <ImportoCorrIncentivo> l'importo posto a conguaglio relativo al mese corrente